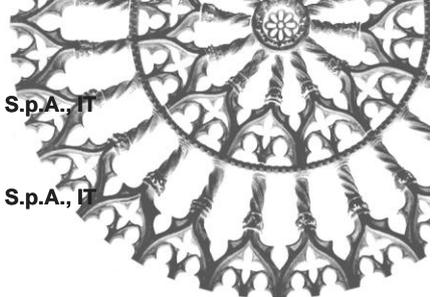




Firmato Digitalmente da :
macri' alessandra
Certificato emesso da : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Valido da: 13-10-2016 2.00.00 a: 14-10-2019 1.59.59
DANIELE RAFFAELE
Certificato emesso da : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Valido da: 18-03-2019 2.00.00 a: 18-03-2022 1.59.59



Comune dell'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 420 del 01/10/2019

OGGETTO: PIANO URBANO DI MOBILITA' SOSTENIBILE (P.U.M.S.). APPROVAZIONE DELLE "STRATEGIE FUNZIONALI ALLA COSTRUZIONE DEGLI SCENARI ALTERNATIVI DI PIANO" IN CONFORMITÀ AL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 4 AGOSTO 2017, ALL. I, N. 2, LETT. E), COMMA 1.

L'anno duemiladiciannove il giorno primo del mese di ottobre alle ore 15.20, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Vice Sindaco Raffaele Daniele con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Pierluigi Biondi	No		
Assessori:	1. Raffaele Daniele	Sì	2. Carla Mannetti	Sì
	3. Francesco Bignotti	Sì	4. Vittorio Fabrizi	Sì
	5. Fabrizia Aquilio	No	6. Fabrizio Taranta	Sì
	7. Fausta Bergamotto	Sì	8. Daniele Ferella	Sì
	9. Maria Luisa Ianni	No		
			<i>Totale presenti</i>	7
			<i>Totale assenti</i>	3

Partecipa il Segretario Generale Alessandra Macri.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta con voto unanime la seguente deliberazione.



Comune dell'Aquila



LA GIUNTA

Premesso che:

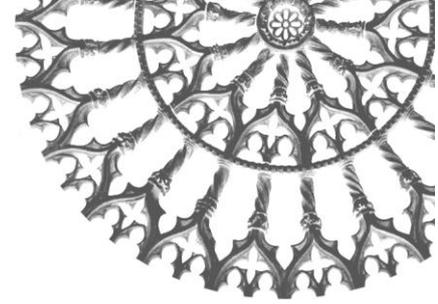
- nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2014/2020, adottato con Decisione C(2015) 5818 della Commissione Europea del 13 agosto 2015, la Regione Abruzzo, con Deliberazione di Giunta n. 417 del 29 maggio 2015, ha individuato i comuni di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo quali "Autorità Urbane", nonché soggetti realizzatori della misura finanziaria contemplata dello specifico Asse prioritario VII dedicato allo "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS);
- uno degli ambiti di intervento del suddetto POR è la mobilità sostenibile urbana;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 220 del 28 aprile 2017 sono state approvate le Linee Guida per la redazione delle Strategie Urbane Sostenibili nelle quali l'Autorità di Gestione, recependo alcune osservazioni riguardanti la possibilità di redigere i PUMS contestualmente alla definizione delle Strategie medesime, ha ritenuto ammissibili e riconducibili all'Asse VIII "Assistenza Tecnica" del POR FESR Abruzzo 2014 – 2020, le spese per la redazione dei suddetti piani anche al fine di poter assegnare alle 4 città capoluogo le risorse necessarie alla loro predisposizione, per un importo massimo, per ciascuna città, di euro 40.000,00;
- in particolare, al punto 5.2.2 delle suddette Linee Guida, viene precisato che prima della realizzazione degli interventi previsti dal POR, le città devono aver approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- il Comune dell'Aquila, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 297 dell'8 giugno 2017 ha approvato le proprie strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile, successivamente integrate e modificate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 16 ottobre 2017, trasmettendole, all'uopo, alla Regione Abruzzo, la quale, al termine dell'attività di valutazione, con nota prot. n. 277136 del 30 ottobre 2017 ha comunicato l'assegnazione alla Città dell'Aquila di risorse per un importo pari ad € 5.290.000,00;
- l'Azione 2 delle SUS del Comune dell'Aquila, prevede il miglioramento dell'integrazione urbana e dell'efficienza energetica dei trasporti.

Richiamato:

- l'art. 22 della Legge 24 novembre 2000, n. 340, il quale prevede appositi piani urbani di mobilità (PUM) al fine di *"soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane"*.

Rilevato che:

- il Comune dell'Aquila, in data 9 marzo 2012 ha adottato la Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 recante ad oggetto *"L. 77/2009 art. 2, c. 12 bis: ripianificazione del territorio comunale –*



Comune dell'Aquila

aggiornamento del piano urbano della mobilità e del territorio dell'Aquila" disponendo, all'uopo, la trasmissione al Consiglio Comunale della allegata proposta di approvazione;

- tale atto, tuttavia, non è mai stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Preso atto che:

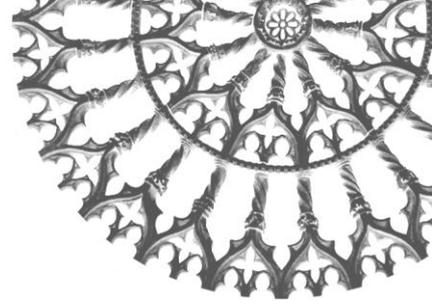
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in recepimento della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *"Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche"* (c.d. legge Madia) e dei successivi decreti attuativi, ha adottato il Decreto 4 agosto 2017 (pubblicato in G.U. n. 233 del 5 ottobre 2017) avente ad oggetto l' *"Individuazione delle linee guida per i piani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257"*;
- il PUMS, a norma del suddetto Decreto Ministeriale e dei suoi allegati, è strumento di pianificazione strategica che, nell'ambito di un orizzonte temporale di almeno 10 anni, sviluppa la *"governance"* del territorio in tema di mobilità urbana, con l'intento di perseguire il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, attraverso la definizione di azioni efficaci ed efficienti, in rapporto di complementarietà con gli strumenti urbanistici locali, vigenti e futuri, dei quali, ove necessario, può prevedere anche interventi in variante, secondo le procedure di legge;
- l'art. 2, del Decreto MIT, in relazione a contenuti, metodologia e procedura del PUMS, prevede che le *"Linee Guida"* siano costituite da:
 - a) una procedura uniforme per la redazione ed approvazione dei PUMS;
 - b) l'individuazione delle strategie di riferimento, degli obiettivi macro e specifici e delle azioni che contribuiscono all'attuazione concreta delle strategie, nonché degli indicatori da utilizzare per la verifica del raggiungimento degli obiettivi dei PUMS, di cui all'Allegato 2 del decreto stesso.

Prevede altresì, che per promuovere una visione unitaria e sistematica dei PUMS, anche in coerenza con gli indirizzi europei, al fine di realizzare uno sviluppo equilibrato e sostenibile, i relativi macro-obiettivi minimi obbligatori, con gli indicatori elencati nell'Allegato 2, siano monitorati con le modalità di cui all'art. 4 del medesimo Decreto, per valutare il grado di contribuzione al raggiungimento progressivo degli obiettivi di politica nazionale;

- l'Allegato I, n. 2, al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti, 4 agosto 2017, elenca specificatamente, i diversi passi procedurali necessari alla redazione ed approvazione del PUMS, (2017-2027) che devono effettuare le Amministrazioni locali, così come di seguito elencati:
 - a) Definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro;
 - b) Predisposizione del quadro conoscitivo;
 - c) Avvio del percorso partecipato;
 - d) Definizione degli obiettivi;
 - e) Costruzione partecipata dello scenario di Piano;
 - f) Valutazione ambientale strategica (VAS);
 - g) Adozione del Piano e successiva approvazione;
 - h) Monitoraggio
- l'articolato processo formativo del PUMS deve concludersi, secondo quanto prescritto dalla normativa *de qua*, entro 24 mesi dall'entrata in vigore del Decreto MIT 4 agosto 2017.



Comune dell'Aquila



Evidenziato che:

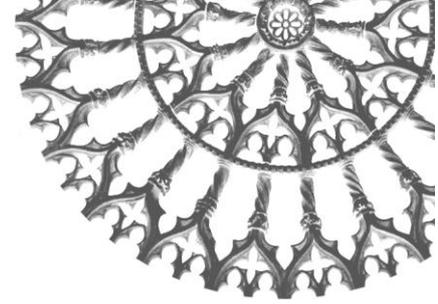
- la connotazione di obiettivo sfidante, rilevante, pertinente, temporale e strategico attribuita al PUMS dall'Amministrazione Comunale, si rinviene nelle Linee di indirizzo programmatiche di cui all'art. 46 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.EE.LL.), approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 12 settembre 2017 nella sezione "Mobilità e parcheggi";
- la predisposizione e concretizzazione del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile 2017- 2027", si configura come raggiungimento di obiettivo sfidante RU.PEG.2019.05 così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 294 dell'8 luglio 2019 concernente la definizione degli obiettivi per il P.E.G. (piano esecutivo di gestione), piano degli obiettivi e piano della performance 2019/2021 del Comune dell'Aquila.

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 405 del 4 settembre 2017 è stata istituito un "Coordinamento intersettoriale permanente" quale sede di confronto tra i settori comunali competenti in materia di pianificazione del territorio e ricostruzione post sisma;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 442 del 2 ottobre 2017, è stato approvato il documento denominato: "Componente strutturale del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) 2017-2027" quale condizionalità ex ante per accedere ai finanziamenti del POR FESR Abruzzo 2014-2020 della misura finanziaria contemplata dall'Asse VII "Sviluppo urbano sostenibile" in premessa richiamata;

Precisato che:

- lo stato dell'arte della procedura di cui al punto 2, dell'Allegato I, Decreto MIT 4 agosto 2017, può rappresentarsi nei termini di seguito indicati:
 - ✓ con Deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 25 settembre 2017, in attuazione delle disposizioni di cui alla lettera a) "*Definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro*", è stata costituita una specifica Unità di Progetto intersettoriale, composta da professionalità interne dell'Ente, dedicata ad assicurare la concreta attuazione del processo formativo del PUMS, successivamente rimodulata ed aggiornata con le Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 282 del 10 luglio 2018 e 154 del 29 aprile 2019;
 - ✓ con Deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 16 luglio 2018, in attuazione delle disposizioni di cui alla lettera b) "*Predisposizione del Quadro Conoscitivo*", è stato adottato il Quadro Conoscitivo;
 - ✓ con Deliberazione di Giunta Comunale n. 453 del 19 novembre 2018, in attuazione delle disposizioni di cui alla lettera c), "*Avvio del percorso partecipato*", è stato approvato il documento denominato "*Avvio del percorso partecipato*" che ha dato avvio alla seconda parte del percorso della fase di partecipazione e sono stati approvati i macroobiettivi, gli obiettivi specifici, le strategie e le azioni individuate nell'Allegato 2 del Decreto MIT 4 agosto 2017;
 - ✓ con Deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 1 luglio 2019, in attuazione delle disposizioni di cui alla lettera d), "*Definizione degli obiettivi*", è stato approvato il documento denominato "*Riconoscimento dei temi prioritari e dei relativi obiettivi di piano*" che ha dato avvio alla seconda parte della fase di partecipazione.



Comune dell'Aquila

Dato atto che

- come previsto nel documento di "*Avvio del percorso partecipato*", il processo partecipativo ha interessato le due categorie degli stakeholder e dei cittadini, mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti:
 1. sito dedicato denominato "*www.pumslaquila.it*";
 2. attivazione delle pagine *facebook* ed *instagram* dedicate;
 3. questionario on-line aperto a tutti i cittadini, da compilare tra aprile e maggio 2019, tramite Google form;
 4. un primo ciclo di incontri con gli Stakeholder;
- nel corso della partecipazione, gli stakeholder e i cittadini, nel prendere atto degli obiettivi dettati dal Decreto MIT 4 agosto 2017, hanno indicato quelli che a parer loro appaiono prioritari, suggerendo, ognuno in riferimento al territorio comunale di appartenenza, azioni specifiche finalizzate al loro perseguimento;
- a valle della fase di partecipazione, l'Unità di Progetto intersettoriale dedicata, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 25 settembre 2017, ha provveduto a definire le strategie funzionali alla costruzione degli scenari alternativi di Piano, raccogliendole in un unico documento;
- suddette strategie saranno successivamente oggetto di una consultazione pubblica in conformità alle disposizioni di cui all'All. I, n. 2 lett. e), comma 1, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 04 agosto 2017;

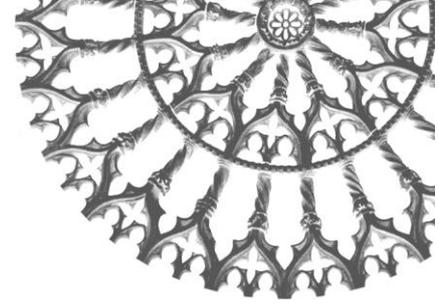
Visti:

- i macroobiettivi, gli obiettivi specifici, le strategie e le azioni individuate nell'Allegato 2, del Decreto MIT 4 agosto 2017;
- il documento denominato "**Strategie funzionali alla costruzione degli scenari alternativi di Piano**" (**ALL. 1**) redatto dall' Unità di Progetto intersettoriale di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 25 settembre 2017;

Ritenuto di dover approvare il succitato documento in conformità all'Allegato I, punto 2, lett. e), comma 1, del Decreto MIT 4 agosto 2017, avente ad oggetto la "*Costruzione partecipata dello scenario di Piano*";

Richiamati:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*) ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ss.mm.ii. (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti, 4 agosto 2017, pubblicato in G.U. n. 233 del 5 ottobre 2017, (*Individuazione delle linee guida per i piani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257*);
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 7 marzo 2013;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 19 giugno 2019 con la quale è stato approvato, ai sensi degli artt. 151 e 170 del d. lgs 267/2000, il Documento Unico di Programmazione dell'Ente 2019/2021;



Comune dell'Aquila

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 19 giugno 2019 con cui è stata disposta l'approvazione, ex art. 174, comma 3, d.lgs. 267/2000 ss.mm.ii., del Bilancio di Previsione 2019-2021 unitamente ai relativi allegati previsti *ex lege*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 304 del 19 luglio 2019 con cui è stata approvata la variazione di assestamento generale, ex art. 175, comma 8, d.lgs. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri di cui all'art. 193, comma 2, del Bilancio di Previsione 2019-2021;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 279 del 01 luglio 2019 con cui è stato approvato, ex art. 169 d.lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di gestione P.E.G. 2019/2021;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 294 dell'8 luglio 2019 con cui è stato approvato il Piano della Performance 2019-2021;

Preso atto:

- del parere favorevole, espresso ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000 (T.U.EE.LL.) dal competente Dirigente del Settore Rigenerazione Urbana, Mobilità e Sviluppo, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, inserito in allegato alla presente deliberazione;
- della dichiarazione del suddetto Dirigente, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6 c, 2 e dall'art. 7 del codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici espressamente richiamati dall'art. 6 del Codice di Comportamento Interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 31 luglio 2015;

Stante:

- la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 48 del d. lgs 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.EE.LL.);

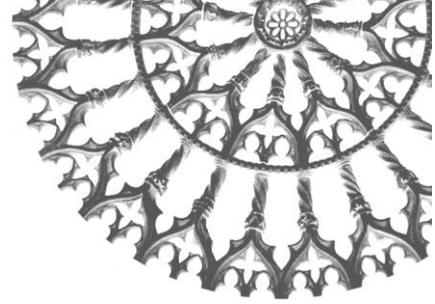
Dato atto, infine, che:

- il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., **non comporta** riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non necessita del parere del Dirigente al Bilancio e Razionalizzazione in ordine alla regolarità contabile;

Con voto espresso nelle forme di legge, su relazione dell'Assessore competente

DELIBERA

- di **approvare** il documento denominato "**Strategie funzionali alla costruzione degli scenari alternativi di Piano**" (**All. 1**) elaborato ai sensi dell'All. I, n. 2 lett. e), comma 1, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 agosto 2017, "*Costruzione partecipata dello scenario di Piano*", così come allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di **dare atto** che le suddette strategie funzionali saranno oggetto di consultazione pubblica in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato I, n. 2, lett. e), comma 1, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 04 agosto 2017;
- di **prendere atto** che il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione



Comune dell'Aquila

economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non necessita del parere del Dirigente al Bilancio e razionalizzazione in ordine alla regolarità contabile;

- di **stabilire** che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione nei termini di cui al d.lgs. 33/2013 e ss.mm.e ii.;
- di **trasmettere** copia della presente deliberazione al Settore proponente e alla Segreteria Generale per quanto di rispettiva competenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la presente deliberazione.

Oggetto: PIANO URBANO DI MOBILITA' SOSTENIBILE (P.U.M.S.). APPROVAZIONE DELLE "STRATEGIE FUNZIONALI ALLA COSTRUZIONE DEGLI SCENARI ALTERNATIVI DI PIANO" IN CONFORMITÀ AL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 4 AGOSTO 2017, ALL. I, N. 2, LETT. E), COMMA 1.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA
27/09/2019

FIRMA
Domenico De Nardis

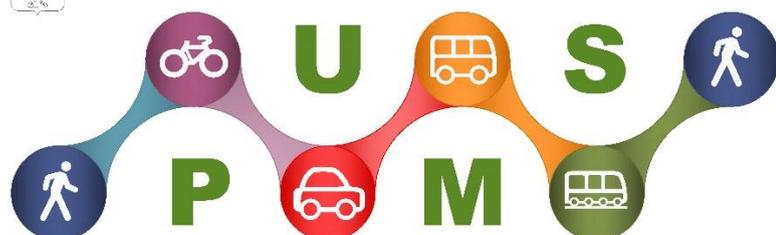


Città dell'Aquila

Assessorato alla Rigenerazione
Urbana, Mobilità e Sviluppo



Città dell'Aquila



Piano Urbano Mobilità Sostenibile

Piano Urbano Mobilità Sostenibile dell'Aquila

“Strategie funzionali alla costruzione degli scenari alternativi di piano”

*In conformità al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti 04.08.2017 all. 1, N.2, lett. e) comma 1*

Settembre 201

SINDACO

Pierluigi Biondi

**ASSESSORE ALLA RIGENERAZIONE
URBANA, MOBILITA' E SVILUPPO**

Carla Mannetti

DIRIGENTE

Domenico de Nardis

COORDINATORE SCIENTIFICO

Stefano Ciurnelli

UNITA' DI PROGETTO

Fabrizio De Carolis

Elvira Damiani

Alessandra De Meis

Maurizio Tollis

Ilaria Polcini

Sandro Tosone

Roberto Spagnoli

Andrea Ferrante

Marco di Salvo

Renzo Parisse

Roberto Russo

Strategie Trasversali	Azioni MIT	Azioni specifiche PUMS L'Aquila
<p>1 Integrazione tra i sistemi di trasporto, che comprendano anche sistemi di trasporto rapido di massa, laddove economicamente e finanziariamente sostenibili;</p>	<p>a. la redistribuzione e la ricomposizione della rete di trasporto in forma gerarchica e sinergica ed il recupero di quote di rete stradale e spazi pubblici integrando con nuovi interventi infrastrutturali, a favore di una loro migliore fruibilità e condivisione da parte di pedoni, ciclisti, utenti del TPL e mobilità privata a basso impatto ambientale;</p>	<p>1.a.1. Incentivo all'incremento dell'utilizzo del treno attraverso il miglioramento dell'accessibilità (diretta e mediante servizi navetta di adduzione/distribuzione in coordinamento orario con i treni) da/per i poli attrattori principali in ambito comunale ed una integrazione tra i servizi delle linee Terni - L'Aquila e Sulmona - L'Aquila.</p>
		<p>1.a.2. Riorganizzazione della rete AMA secondo un approccio gerarchico strutturato in tre categorie: linee di forza con orario cadenzato ai 15' (eventualmente su tratte parziali mediante la sovrapposizione di linee ordinarie); linee ordinarie con cadenzamento ai 30'/60'; linee a domanda debole con orario e percorso flessibile ("servizi a chiamata"). Incluso il servizio serale. Con particolare attenzione alle esigenze di necessità di accesso ai poli universitari.</p>
		<p>1.a.3. Corse serali dei bus urbani verso le frazioni</p>
		<p>1.a.4. TRASPORTO PUBBLICO UNIVERSITÀ: aumentare la frequenza dei mezzi, anche con capacità di carico minori: mezzi più piccoli, ma più frequenti, con scambio extraurbano.</p>
		<p>1.a.5. Programma per la messa a norma e la riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico urbano attraverso la messa in sicurezza delle stesse.</p>
		<p>1.a.6. Misure a sostegno degli utenti che utilizzano frequentemente la tratta autostradale tra i caselli di L'Aquila Est e L'Aquila Ovest per 7 km di percorrenza su autostrada di montagna, tariffazione gratuita o ridotta per usi frequenti durante il mese</p>
		<p>1.a.7. Focus Linea Metrobus Ospedale – Piazza d'Armi – Terminal Natali;</p>
	<p>b. l'individuazione delle possibili forme di integrazione tra i sistemi di trasporto attraverso il corretto funzionamento dei nodi di interscambio esistenti (e/o realizzazione di nuovi nodi) per garantire opportune adduzioni alla rete primaria e secondaria;</p>	<p>1.b.1. Creazione di una serie di nodi di interscambio / fermate attrezzate tra linee extra urbane, linee a domanda debole e le linee di forza ubicati in corrispondenza di capolinea di queste ultime o di fermate attrezzate presso poli attrattori di traffico.</p>
		<p>1.b.2. Realizzazione di un nodo di interscambio annesso alla stazione ferroviaria dell'Aquila</p>
		<p>1.b.3. Realizzazione dell'autostazione nella zona ovest in zona Hotel Amiternum</p>
		<p>1.b.4. Riattivazione del collegamento pedonale meccanizzato tra il tunnel del Terminal Natali e il Centro Storico</p>
		<p>1.b.5. Realizzazione collegamento verticale tra il tunnel del Terminal Natali e Viale Rendina</p>
	<p>c. rendere possibile il trasporto di biciclette sui mezzi del TPL e sui treni adeguando opportunamente gli spazi;</p>	<p>1.c.1. Dotare alcuni mezzi AMA di supporti per il trasporto di biciclette</p>
	<p>d. lo sviluppo dell'integrazione tariffaria prevedendo anche il trasporto delle biciclette sui mezzi del TPL e sui treni</p>	<p>1.d.1. Formulazione di un Piano particolareggiato per l'istituzione di una rete di linee automobilistiche suburbane di collegamento tra L'Aquila e i comuni circostanti da condividere con la Regione Abruzzo in vista di una sua integrazione funzionale e tariffaria con la rete di trasporto urbano gestita da AMA.</p>

		1.d.2. Tariffazione agevolata del trasporto pubblico (Scontistica per abbonamenti a favore di interi nuclei familiari o studenti fuori sede, biglietti a costo ridotto per distanze brevi...) da concordare con la Regione.
		1.d.3 Biglietto unico integrato AMA - TUA
e. utilizzo dell'ITS e di sistemi di infomobilità per favorire l'integrazione di sistemi di trasporto, per la fornitura di dati sulla rete prioritaria urbana e per lo sviluppo di servizi innovativi di mobilità.		1.e.1. Implementazione di un sistema di infomobilità per fornire agli utenti del trasporto pubblico informazioni in tempo reale riguardo gli orari effettivi di passaggio degli autobus alle fermate e per l'acquisto dei biglietti tramite smartphone e senza costi aggiuntivi valutando per la sua implementazione anche le ricerche già effettuate dall'Università dell'Aquila.
		1.e.2. Realizzazione del grafo stradale e della Toponomastica cittadina come desunta dall'archivio del viario della città pubblicato sul sito internet del Comune
		1.e.3. Borsellino elettronico per la mobilità sostenibile con premialità incluso in una City card fruibile anche dai turisti (la carta può essere variamente configurabile caricando prodotti differenti ad esempio biglietto giornaliero AMA + musei + bike sharing + funivia del Gran Sasso etc.).
f. Attività condotte dal Mobility Manager di area in collaborazione con i singoli Mobility manager aziendali con lo scopo di incentivare la sostenibilità		1.f.1. Corsi di formazione per Mobility Manager a favore di Enti Pubblici e soggetti privati obbligati a dotarsi di tale figura
		1.f.2. Creazione di un tavolo comunale e di coordinamento di Mobility Manager per la progettazione e realizzazione di progetti di mobilità Casa-Lavoro e Scuola-Lavoro
g. Sviluppare politiche integrate di gestione della domanda		1.g.1. Attivazione convenzioni taxi per il servizio di tpl a domanda debole a partire dal trasporto notturno.

Strategie Trasversali	Azioni MIT	Azioni specifiche PUMS L'Aquila
2. Sviluppo della mobilità collettiva per migliorare la qualità del servizio ed innalzare la velocità commerciale dei mezzi del trasporto pubblico;	a. la realizzazione di corsie preferenziali o riservate al trasporto collettivo (autobus o tram), che, oltre ad avere ricadute positive sulla velocità commerciale, migliorano l'affidabilità dei passaggi, la sicurezza e la qualità del servizio;	
	b. l'implementazione di impianti semaforici asserviti e preferenziali al TPL;	2.b.1. Miglioramento della regolarità e della velocità commerciale del trasporto pubblico urbano attraverso l'adozione di sistemi di bus Gate e impianti semaforici attuati dal traffico.
		2.b.2. Provvedimenti di agevolazione della marcia e della fermata per TPL su strade cittadine
	c. la previsione di interventi, anche sulle infrastrutture, per la fluidificazione dei percorsi del trasporto pubblico (quali intersezioni, snodi, itinerari funzionali alla rettifica dei tracciati);	2.c.1. Fluidificazione di viale della Croce Rossa mediante una migliore regolamentazione degli accessi alle attività commerciali presenti sul fronte stradale realizzata nell'ambito della complessiva riqualificazione della carreggiata prevista nel tratto compreso tra le intersezioni con via Piano di Pezza e via Terminillo.
		2.c.2. Fluidificazione dell'intersezione tra via XX Settembre, Viale della Stazione e Viale Corrado IV mediante la risagomatura degli approcci della rotonda.
		2.c.3. Fluidificazione dell'intersezione tra la SS. 17 e via Mulino di Pile mediante la ridefinizione della rotonda o la eventuale sostituzione con un semaforo attuato dal traffico (semaforo intelligente) dotato di canalizzazioni per le manovre di svolta in corrispondenza degli approcci.
		2.c.4. Studio finalizzato alla riduzione del traffico di puro attraversamento dell'area del Polo ospedaliero – Universitario che utilizza via Vetoio nelle ore di punta prevedendo l'istituzione di una Zona a Traffico Limitato temporanea
		2.c.5. Progetto di riorganizzazione dell'accessibilità multimodale al polo scolastico di Colle Sapone.
		2.c.6 Studio di fattibilità per la realizzazione di un collegamento meccanizzato tra la stazione ferroviaria dell'Aquila e il Polo Universitario di Roio.
		2.c.7. Studio di fattibilità per un collegamento tra la SP33 (Via Paolo Borsellino) all'altezza della Caserma VVFF e il Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica con l'obiettivo di farlo diventare il principale ingresso al polo universitario e snellire il traffico del polo ospedaliero. (Planivolumetrico di Coordinamento località LENZE DI COPPITO ratificato con deliberazione n. 128 del 07/10/2005 e successivamente approvato dal Presidente della Giunta della Provincia con Decreto del 22 dicembre 2005.)
d. aumentare l'accessibilità al TPL per i passeggeri con ridotta mobilità, aumentando le vetture attrezzate e	2.d.1. Programma per la messa a norma e la riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico urbano attraverso l'installazione di marciapiedi con cordolo sagomato e lievemente rialzati per agevolare l'incarozzamento riducendo franchi orizzontali e verticali rispetto al pianale dell'autobus.	

	realizzando interventi presso i marciapiedi in corrispondenza delle fermate;	2.d.2. Progetto di abbattimento delle barrere architettoniche per la libera circolazione sulla rete di trasporto pubblico da parte di soggetti con ridotta capacità motoria e sensoriale
	e. Utilizzo di ITS da parte degli operatori del trasporto pubblico, attraverso l'incremento nella dotazione di veicoli di sistemi per il monitoraggio in tempo reale della localizzazione e del servizio (centrale operativa, AVM- Automatic Vehicle Monitoring, e AVL- Automatic Vehicle Location) finalizzato ad adeguare gli orari del servizio alla domanda effettiva di passeggeri e, a intervenire anche in tempo reale per modifiche dei piani di esercizio;	<p>2.e.1. Realizzazione e dotazione all'AMA di sistemi ITS finalizzati ad aumentare la puntualità del servizio urbano del TPL</p> <p>2.e.2 Pianificazione dell'esercizio attraverso l'acquisizione di dati sulla mobilità tramite uno dei software di ottimizzazione in commercio;</p> <p>2.e.3 Realizzazione di sistemi di Infomobilità a terra.</p>
	f. la rilevazione del numero di passeggeri a bordo, attraverso l'installazione di dispositivi sui mezzi, con l'avvio di sperimentazioni specifiche per l'utilizzo della telefonia mobile;	
	g. l'utilizzo diffuso dei diversi canali di comunicazione all'utenza: informazioni a bordo e alle fermate; siti web informativi; social network come Facebook e Twitter; telefoni cellulari, mediante SMS di avviso; applicazioni per smartphone; schermi e altoparlanti nelle stazioni e presso le fermate e all'interno delle vetture; schermi e computer touchscreen in luoghi strategici come ospedali, centri commerciali e università; pannelli a messaggio variabile;	
	h. azioni per il miglioramento della qualità del servizio del tpl.	2.h.1. Rinnovo e decarbonizzazione parco autobus e adozione di mezzi con pianale integralmente o parzialmente ribassato

Strategie Trasversali	Azioni MIT	Azioni specifiche PUMS L'Aquila
<p>3. Sviluppo di sistemi di mobilità pedonale e ciclistica, al fine di considerare gli spostamenti ciclo-pedonali come parte integrante e fondamentale della mobilità urbana e non come quota residuale;</p>	<p>a. l'implementazione di servizi di bike sharing anche per turisti ed utenti occasionali;</p>	<p>3.a.1. Creazione di un servizio di Bike Sharing a pedalata assistita con relativi punti di ricarica.</p>
	<p>b. il miglioramento delle condizioni d'uso della bicicletta attraverso la realizzazione di itinerari ciclabili;</p>	<p>3.b.1. Valorizzazione del percorso polifunzionale ciclopedonale sull'asse Capitignano – L'Aquila - Molina Aterno mediante installazione di arredo funzionale e servizi (punti di sosta, pompe pubbliche per il gonfiaggio delle ruote, ciclofficina).</p>
	<p>3.b.2. Realizzazione di una rete di percorsi ciclopedonali a servizio delle frazioni e interconnessi con il percorso polifunzionale lungo l'Aterno.</p>	
	<p>3.b.3. Ciclopedonale stazione di paganica, Villa comunale di Paganica, Assergi, Fonte Cerreto</p>	
	<p>3.b.4. Realizzazione di un itinerario ciclabile e di servizi di trasporto bici al seguito per connettere la stazione dell'Aquila e il Terminal Natali con la stazione di valle della funivia del Gran Sasso.</p>	
	<p>3.b.5. Studio di fattibilità per un collegamento ciclopedonale tra la SS.17 all'altezza del Centro Postale Operativo loc. Centi Colella e l'Ospedale Regionale S. Salvatore</p>	
	<p>c. il miglioramento dei collegamenti pedonali e ciclistici verso i principali luoghi di interesse pubblico (scuole, uffici pubblici, servizi primari) - bike-sharing dedicati, servizi su gomma, percorsi dedicati (da stazioni a mete di pubblico interesse);</p>	<p>3.c.1. Realizzazione di un sistema di Wayfinding, (Cognizione spaziale) per la valorizzazione turistica e a servizio delle fasce più deboli dell'utenza (bambini e anziani) finalizzato ad incentivarne la mobilità in autonomia. +C14</p>
	<p>3.c.2. Studio di fattibilità per la Realizzazione di una rete interconnessa di percorsi ciclopedonali a servizio della mobilità quotidiana e turistica all'interno della città.</p>	
	<p>3.c.3. Realizzazione di punti di ricarica per biciclette elettriche presso le velostazioni.</p>	
	<p>d. l'adozione di soluzioni progettuali per ambiti specifici di particolare interesse e/o particolarmente problematici (quali le zone 30);</p>	<p>3.d.1. Riduzione delle interferenze con il traffico veicolare connesse agli spostamenti di accompagnamento e prelievo dei bambini della scuola primaria.</p>
<p>e. la diffusione di servizi per i ciclisti, quali: servizi di riparazione e deposito, pompe pubbliche, la realizzazione di posteggi per le biciclette, custoditi ed attrezzati(...), presso le stazioni/fermate del TPL e parcheggi pubblici di scambio;</p>	<p>3.e.1. Installazione di rastrelliere per bici con funzioni di Fast Park.</p>	
<p>3.e.2. Incentivo alla creazione di ciclofficine di iniziativa privata preferibilmente presso alcuni dei punti di sosta prolungata delle biciclette</p>		
<p>f. creazione di percorsi casa -scuola per le biciclette e a piedi e</p>	<p>3.f.1. Messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche sugli attraversamenti pedonali e ciclopedonali principali, con riferimento particolare ai percorsi casa lavoro</p>	

promozione di forme di mobilità pedonale collettiva;	3.f.2. Riqualificazione e messa in sicurezza dei percorsi pedonali ad accessibilità universale di collegamento tra le fermate del trasporto pubblico e i poli attrattori principali (Uffici P.A., Ospedale, Servizi socioassistenziali, sedi universitarie, Scuole...).
	3.f.3. Creazione e/o valorizzazione di aree pedonali o a traffico pedonale privilegiato in corrispondenza di micro-centralità di quartiere e presso le frazioni, anche attraverso un processo partecipato con residenti e operatori.
	3.f.4. Promozione dell'istituzione di servizi Pedibus a servizio delle sedi della scuola primaria.
	3.f.5. Creazione di una rete di velostazioni (parcheggi in struttura e ad accesso controllato per biciclette) presso uffici pubblici, scuole, sedi universitarie, centri commerciali, aziende... accessibili mediante badge e dotati di punti di ricarica per biciclette a pedalata assistita. (L'iniziativa è coordinata con il Piano Casa Lavoro dei soggetti obbligati a termini di legge)
	3.g.1. Realizzazione di una App per la segnalazione di esigenze di manutenzione sulla rete ciclopedonale.
g. l'implementazione di azioni di promozione, sensibilizzazione e marketing.	3.g.2. Integrazione del sistema di bikesharing con gli abbonamenti dell'azienda municipalizzata dei trasporti
h. la diffusione di sistemi ettometrici automatizzati, segnaletica way finding e dispositivi d'ausilio alla mobilità dell'utenza debole (semafori con segnalazione acustica, scivoli, percorsi tattili, ecc.)	

Strategie Trasversali	Azioni MIT	Azioni specifiche PUMS L'Aquila
4. Introduzione di sistemi di mobilità motorizzata condivisa, quali car-sharing, bike-sharing, van-sharing, car-pooling;	a. Dotazione presso le stazioni metro/treno, principali fermate di autobus e nodi di scambio di parcheggi dedicati ai fini dello sviluppo della mobilità condivisa nell'ottica del rafforzamento dell'accessibilità al sistema del Trasporto pubblico;	
	b. Utilizzo di ITS e piattaforme software in grado di gestire il trasporto privato condiviso e di integrarlo con il TPL;	
	c. Promozione della mobilità condivisa presso aziende ed enti pubblici;	
	d. politiche tariffarie in favore di car sharing, moto sharing e carpooling;	4.d.1. Istituzione di agevolazioni per automobilisti che ricorrono al Car pooling (auto privata usata con più persone) per gli spostamenti casa lavoro nell'ambito delle iniziative di Mobility Management attuate dai soggetti obbligati per legge.
	e. agevolazione transito e sosta per i veicoli con mobilità condivisa;	
5. Rinnovo del parco con l'introduzione di mezzi a basso impatto inquinante ed elevata efficienza energetica, secondo i principi di cui al decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/94/UE del parlamento europeo e del consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi;	a. Azioni per favorire lo sviluppo della mobilità condivisa a basso impatto inquinante;	
	b. Introduzione di veicoli a basso impatto inquinante nelle flotte aziendali pubbliche e private;	5.b.1. Progressiva decarbonizzazione della flotta degli autobus a partire da quelli utilizzati integralmente sulle linee interne alla città mediante l'acquisto di autobus elettrici.
	c. introduzione veicoli a basso impatto inquinante per la distribuzione urbana delle merci e/o cargo bike;	
	d. introduzione di veicoli turistici a basso impatto inquinante;	
	e. installazione colonnine per la ricarica elettrica e impianti per la distribuzione di combustibili alternativi a basso impatto inquinante;	5.e.1. Realizzazione di punti di ricarica per auto elettriche nei seguenti punti: Terminal Collemaggio, Stazione RFI, Ospedale, Università etc.
	f. il monitoraggio della composizione e dell'età media della flotta del parco mezzi dei trasporti pubblici locali;	

	g. Sistemi premiali per cargo bike e tricicli e quadricicli a basso impatto inquinante;	
6. Razionalizzazione della logistica urbana, al fine di contemperare le esigenze di approvvigionamento delle merci necessarie per accrescere la vitalità del tessuto economico e sociale dei centri urbani;	a. sviluppo di nuovi modelli di governance per una logistica urbana efficiente, efficace e sostenibile che consenta di ottimizzare il processo di raccolta e distribuzione delle merci in ambito urbano contribuendo alla riduzione del traffico e dell'inquinamento;	6.a.1. Creazione una cabina di regia per il coordinamento e l'ottimizzazione dell'organizzazione dei cantieri che interferiscono con il traffico urbano
		6.a.2. Azioni finalizzate a rendere compatibili le operazioni di trasporto, carico e scarico materiali connesse alle residue attività di cantiere con la crescente frequentazione della città
		6.a.3. Studio della regolamentazione delle fasce orarie (diurne e notturne) di carico – scarico, sperimentando anche una loro differenziazione in base alla tipologia e alle condizioni di traffico prevalenti nelle diverse aree della città (Centro Storico e quartieri).
		6.a.4. Studio di fattibilità tecnico-economica di un centro di trasferimento gomma – gomma della merce per ridurre il numero e le dimensioni di mezzi di trasporto merci circolanti all'interno della zona pedonale del centro storico.
	b. introduzione di un sistema premiale per i veicoli meno impattanti dal punto di vista degli ingombri (furgoni <3,5 t, van sharing, cargo bike, ecc);	
	c. adozione di un sistema di regolamentazione complessivo ed integrato (merci e passeggeri) da attuarsi anche mediante politiche tariffarie per l'accesso dei mezzi di carico/scarico (accessi a pagamento, articolazione di scontistiche e/o abbonamenti) che premi un ultimo miglio ecosostenibile;	6.c.1. Introduzione di un sistema di prenotazione delle piazzole per il carico-scarico merci in centro storico.
		6.c.2. Supporto alla creazione di servizi di Cargo Bike per la distribuzione e il ritiro del collettame nelle aree centrali della città;
d. razionalizzazione delle aree per il carico scarico delle merci promuovendo e presidiando, anche attraverso l'ausilio di strumenti elettronici ed informatici, reti di aree (stalli) per il carico/scarico merci.	6.d.1. Creazione di una rete di punti di Delivery dell'E-commerce e, in generale, dei colli di piccole/medie dimensioni, ubicati in aree ad elevata frequentazione e accessibilità ciclopedonale al fine di diminuire le percorrenze effettuate dai veicoli commerciali nei giri di consegna/ritiro all'interno delle aree centrali della città;	

Strategie Trasversali	Azioni MIT	Azioni specifiche PUMS L'Aquila
<p>7. diffusione della cultura connessa alla sicurezza della mobilità, con azioni che mirano alla riduzione del rischio di incidente ed altre il cui fine è la riduzione dell'esposizione al rischio; con azioni di protezione dell'utenza debole ed altre che mirano all'attenuazione delle conseguenze degli incidenti. Diffusione della cultura e della formazione sulla mobilità sostenibile al fine di favorire una maggiore consapevolezza e lo spostamento modale soprattutto per le generazioni future.</p>	<p>a. interventi infrastrutturali per la risoluzione di problemi nei punti più a rischio della rete stradale;</p>	<p>7.a.1. Messa in sicurezza dei punti neri della rete stradale caratterizzati da un elevato numero di pedoni e/o ciclisti coinvolti in incidenti.</p>
		<p>7.a.2. Realizzazione di zone 30 sulla viabilità urbana circostante i poli attrattori ad elevato traffico pedonale o in corrispondenza di quartieri in cui non è possibile realizzare percorsi ciclopedonali o piste ciclabili in sede riservata.</p>
		<p>7.a.3. Realizzazione di una Zona a Traffico Limitato a corona dell'area pedonale del centro storico, suddivisa in settori al fine di ridurre al minimo il traffico di attraversamento negli orari di chiusura al traffico.</p>
		<p>7.a.4. Ripristino di Via Zara a senso unico verso Via Castello, Via Pescara a scendere verso Via Strinella e Porta Leoni a salire verso il centro da Via Strinella.</p>
		<p>7.a.5. Stipula di un protocollo con la Regione Abruzzo, l'Università dell'Aquila e l'Azienda Sanitaria Locale che, insieme al Comune dell'Aquila, in base alla vigente normativa di settore, sono chiamati a redigere ed attuare il Piano degli spostamenti casa – lavoro (PSCL) del proprio personale attraverso iniziative di Mobility Management finalizzate a ridurre l'utilizzo dell'auto privata.</p>
		<p>7.a.6. Messa in sicurezza e fluidificazione della circolazione sulla S.S. 17 tra il bivio della strada per Onna e il bivio con la SS 17 Bis/A attraverso la riduzione delle interferenze tra il traffico passante e il traffico locale della viabilità di servizio dei comparti e di quella che collega le frazioni di Onna e Paganica.</p>
		<p>7.a.7. Posizionamento di arredo urbano e segnaletica per messa in sicurezza dell'incrocio di Monticchio</p>
		<p>7.a.8. Realizzazione del collegamento stradale tra via Carlo Forti e la SS.684 dir. e contestuale istituzione di divieto di accesso ai mezzi pesanti nel sottopasso di Onna.</p>
		<p>7.a.9. Potenziamento dell'itinerario via Amleto Cencioni - via della Crocetta - via Girolamo da Vicenza con il duplice obiettivo di migliorare il collegamento tra via Panella, i nuovi interventi di trasformazione urbanistica i cui accessi insistono su via Crocetta e la SS 17 e di creare un' alternativa all'utilizzo di via Strinella, su cui è previsto un intervento di moderazione della velocità a vantaggio di pedoni, ciclisti e clienti delle attività commerciali presenti sul fronte stradale.</p>
		<p>7.a.10. Creazione di un anello a tronchi di scambio tra la SS. 17, la SS.80, il casello di L'Aquila Ovest e Viale Corrado IV.</p>
		<p>7.a.11. Potenziamento del nodo complesso di innesto della SS 684 " Mausonia" sulla SS.17 mediante la realizzazione di un anello a tronchi di scambio.</p>
		<p>7.a.12. Potenziamento della capacità di smaltimento dei flussi sulle rotatorie alle intersezioni della SS.17 con la SP.33 e con via Campo di Pile (risagomatura degli approcci e realizzazione di slipe lane, ove necessario).</p>

7.a.13. Studio di fattibilità di una strada di collegamento tra la SS17-SP33 in corrispondenza della rotatoria del progetto CASE Coppito 3.
7.a.14. miglioramento della viabilità di collegamento tra la SS.684 "Mausonia" e la stazione ferroviaria dell'Aquila
7.a.15. messa in sicurezza della traversa interna della SS 80 e di via Antica Arischia a Pettino
7.a.16. completamento della messa in sicurezza delle intersezioni sulla SS 684 e Via Mausonia anche attraverso un tavolo di concertazione con ANAS per intervento di miglioramento e di sicurezza di tutta Via Mausonia
7.a.17. Miglioramento e diversificazione della viabilità di accesso all'ospedale
7.a.18. Navetta di collegamento tra i parcheggi esterni all'Ospedale S. Salvatore, l'Ospedale e il Polo Universitario di Coppito.
7.a.19. Installazione di dissuasori di velocità o altre azioni volte a limitare la velocità veicolare nei seguenti punti strategici: Via F. Savini; Via Antica Arischia incrocio Via Rocchetta; Via Aldo Moro presso scuola Celestino V; Via F. P. Tosti nei pressi dell'asilo Carla Mastropietro; Via De Nicola nei pressi della scuola media Patini; Via Ficara; Via della Polveriera in prossimità delle scuole; Via Antonio Panella.
7.a.20. Coppito: Sostituzione dell'intersezione a doppio T con un anello di circolazione a senso unico nell'intersezione Via del Duomo-Via Borsellino-Via Falcone
7.a.21. Nuovo collegamento stradale tra Via Luigi Sturzo e Via S. Maria degli Angeli (Zona Porta Napoli) per miglioramento della sicurezza stradale e pedonale vista l'alta concentrazione residenziale
7.a.22. Realizzazione di un percorso pedonale e/o scala che dal parcheggio e dai campi sportivi di Piazza d'Armi permetta di raggiungere direttamente l'attraversamento pedonale su viale Corrado IV, e quindi anche le fermate dell'autobus
7.a.23. Studio di fattibilità per realizzazione di una rotatoria di 40m di diametro con Sliplane tra viale Antonio Panella e via Amleto Cencioni
7.a.24. Sistemazione della strada esistente Via del Campo per COLLEGAMENTO PEDONALE DAL PROGETTO CASE DI BAZZANO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI
7.a.25. Studio di fattibilità della riorganizzazione funzionale di VIA CENCIONI, VIA DELLA CROSETTA (carreggiata, parcheggi lato strada, marciapiedi e localizzazione pensiline intelligenti)
7.a.26. Studio di fattibilità sistemazione incrocio Via Girolamo da Vicenza con la SS. 17
7.a.27. Studio di fattibilità VARIANTE AL TRATTO MERIDIONALE DI VIA DELLA POLVERIERA: Realizzazione di una variante al tratto più meridionale di via della Polveriera che si innesti sulla SS17 circa 100m più a ovest rispetto all'attuale incrocio. In questo modo si può evitare il restringimento di carreggiata su quel tratto importante della viabilità della parte est della città, pericoloso sia per le vetture che per i pedoni.
7.a.28. Studio di fattibilità viabilità centro abitato di Sassa

	7.a.29. Studio di fattibilità per Realizzazione di un tratto di strada rettilineo per circa 500 mt. di collegamento tra la rotonda sulla Mausonia situata dove ha sbocco il nuovo viadotto della superstrada di Gignano e il Nucleo Industriale di Monticchio
--	---

	7.a.30. Studio di fattibilità di un tunnel in Via Silone sotto Via Scarfoglio
--	---

	7.a.31. Studio di fattibilità per la riorganizzazione dell'interconnessione della viabilità convergente a Monticchio.
--	---

	7.a.32. Studio di fattibilità per Interventi di messa in sicurezza della viabilità tra SS 684 e SS17
--	--

	7.a.33. Studio di fattibilità per riapertura di V.le Ovidio fino a piazza Battaglione Alpini
--	--

Strategie Trasversali	Azioni MIT	Azioni specifiche PUMS L'Aquila
<p>7. diffusione della cultura connessa alla sicurezza della mobilità, con azioni che mirano alla riduzione del rischio di incidente ed altre il cui fine è la riduzione dell'esposizione al rischio; con azioni di protezione dell'utenza debole ed altre che mirano all'attenuazione delle conseguenze degli incidenti. Diffusione della cultura e della formazione sulla mobilità sostenibile al fine di favorire una maggiore consapevolezza e lo spostamento modale soprattutto per le generazioni future.</p>	<p>b. Introduzione in ambito urbano, in via sperimentale, delle valutazioni, dei controlli e delle ispezioni di sicurezza previste dal decreto legislativo n. 35/2011 tenuto conto delle indicazioni che perverranno da regioni e province autonome entro il 2020;</p>	
	<p>c. aumentare la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti e degli utenti del TPL ad esempio con la realizzazione e protezione di fermate ad «isola» e marciapiedi in corrispondenza delle fermate, attraverso la realizzazione di corsie ciclabili protette, interventi di separazione dei flussi, segnaletica orizzontale e verticale ed attraverso corsie pedonale protette e realizzazione percorsi pedonali protetti casa-scuola;</p>	<p>7.c.1. Linee guida sulla sicurezza delle fermate</p>
	<p>d. campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale;</p>	<p>7.c.2. Realizzazione di attraversamenti pedonali e, ove necessario, ciclopedonali, dotati di illuminazione notturna e arredo funzionale omologato per indurre la riduzione della velocità entro il limite previsto in punti caratterizzati da elevata pericolosità e/o ingenti flussi di traffico pedonale e motorizzato reciprocamente interferenti.</p>
		<p>7.c.3. Sottopassaggio presso la stazione di Sassa NSI con sbocco nel Progetto CASE</p>
		<p>7.c.4. Realizzazione di Zone 30 in corrispondenza delle traverse interne alle frazioni della viabilità locale extraurbana (tipo F) su cui i marciapiedi sono assenti o hanno larghezza insufficiente e i flussi di traffico, soprattutto di mezzi pesanti, sono intensi.</p>
	<p>d. campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale;</p>	<p>7.d.1. Progetti di educazione alla mobilità sostenibile da inserire nel POF delle scuole di ogni ordine e grado da sviluppare in accordo con il servizio ambiente della regione, l'Azienda Sanitaria e l'Università.</p>
	<p>e. campagne di informazione e coinvolgimento sulla mobilità sostenibile, anche attraverso interventi specifici e diffusi sulle scuole.</p>	<p>7.e.1. favorire una cultura diffusa sulla sicurezza stradale attraverso la realizzazione di corsi nelle scuole di ogni ordine e grado</p>

Strategie Trasversali	Azioni MIT	Azioni specifiche PUMS L'Aquila
8. Parcheggi		8.1. Realizzazione di un sistema di parcheggi di interscambio a servizio dei pendolari che utilizzano i servizi ferroviari (presso le stazioni di L'Aquila, Paganica e Sassa) e le linee automobilistiche di lunga percorrenza (presso via Cencioni e Piazza d'Armi).
		8.2. Realizzazione di un sistema di parcheggi di interscambio a corona del Centro storico (Piazza d'Armi, via Domenico D'Ascanio/Stadio Rugby Nord) serviti da linee di forza o da navette elettriche con cadenzamento ai 10'.
		8.3. Completamento del sistema dei parcheggi operativi a servizio del Centro Storico con la previsione della realizzazione del parcheggio in struttura di viale della Croce Rossa (a servizio del polo universitario dell'ex San Salvatore), Viale Gran Sasso e Piazza Battaglione Alpini.
		8.4. Razionalizzazione e potenziamento dell'offerta di sosta a servizio dell'ospedale per eliminare la sosta irregolare sulle carreggiate della viabilità di servizio attraverso la creazione di aree di sosta a raso collegate all'Ospedale e l'Università mediante trasporto pubblico accessibile a tariffa agevolata connessa all'effettuazione del Park & Ride di corto raggio.
		8.5. Realizzazione, di parcheggi a destinazione prevalentemente pertinenziale a servizio dei residenti e delle attività insediate in centro storico con l'obiettivo primario di liberare strade e piazze dalle auto in sosta (San Bernardino, San Silvestro, Porta Leoni, Via XX Settembre, etc.)
		8.6. Riorganizzazione della sosta su strada a ridosso dell'area pedonale del Centro storico con progressiva attuazione di politiche di orientamento della domanda mediante l'introduzione di tariffe commisurate alla disponibilità di alternative modali e alla oggettiva capacità del sistema delle attività commerciali al dettaglio di competere con la grande distribuzione in termini massa critica (numerosità delle attività), di accessibilità e fruizione dello spazio pubblico (conclusione dei cantieri legati alla ricostruzione).
		8.7. Regolare il parcheggio per i residenti in centro storico, studiando eventuali ZTL
		8.8. Realizzazione di un ITS finalizzato ad ottimizzare l'uso della rete stradale attraverso la messa a disposizione degli utenti di informazioni sullo stato della rete stradale e i conseguenti itinerari da utilizzare e sulla disponibilità di posti auto nei parcheggi di interscambio e in quelli operativi al fine di ridurre le percorrenze "parassite" connesse alla ricerca di parcheggio.
		8.9. Parcheggi rosa e parcheggi per disabili
		8.10. Realizzazione area di sosta camper in località "Fonte Cerreto" per favorire l'economia turistica del Gran Sasso
		8.11. App per gestione Parcheggi al servizio del cittadino che gestiscano in tempo reale traffico e posti liberi (progetto digital e GSSI)



Comune dell'Aquila

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandra Macrì

IL PRESIDENTE
Avv. Raffaele Daniele

